





Chiesa di Santa Maria Delle Mole di Marino

Continuano, secondo la cadenza programmata, gli incontri settimanali con le Istituzioni, le Associazioni e i cittadini che si sono resi disponibili a collaborare – volontariamente e senza alcun compenso economico – alla stesura del Piano di Emergenza Comunale (PEC).

Anche giovedì 13 ottobre scorso presso la scuola Vivaldi in Santa Maria delle Mole, come riferito dal Sindaco Carlo Colizza, circa quaranta rappresentanti di Associazioni e Comitati – di cui oltre 10 presenti per la prima volta negli incontri – nonché diversi Cittadini hanno continuato i lavori di formazione e cooperazione per la redazione del Piano di Emergenza.



Sotto l'attenta direzione delle Associazioni Marino Aperta Onlus e Gruppo di Presenza Mons. Grassi – del coordinamento di associazioni Vivi Marino – si sta procedendo con passi decisi alla sensibilizzazione della maggior parte della popolazione impegnata nel volontariato locale, in modo da giungere entro il mese di novembre alla stesura di una prima bozza di PEC partecipato.

Soddisfazione è stata espressa dal primo cittadino per la presenza attiva e puntuale agli incontri anche dei Dirigenti comunali Dott. Alfredo Bertini Comandante della Polizia Locale e Arch. Luigi Costanzi dell'Area Tecnica, pedine indispensabili per la corretta stesura del PEC a Marino,

Il vantaggio di questa metodologia di lavoro, secondo il Consigliere Antonio Dibello, delegato dal Sindaco in materia di Protezione civile, è quello di vedere tante realtà associative e gli stessi cittadini concorrere attivamente alla redazione delle varie schede che compongono il Piano.

Questa partecipazione, a sua volta, pone le basi per le fasi successive che vedranno la formazione e l'informazione capillare rivolta a tutta la cittadinanza che di fatto dovrà utilizzare il Piano stesso caso di emergenza.

Il prossimo appuntamento è fissato per giovedì 20 ottobre presso la sala Consiliare di Palazzo Colonna, dalle 18,00 alle 20,00 con formazione sul tema del Risk Management-Gestione del rischio e nuove schede tecniche da analizzare.

[Read More](#)